



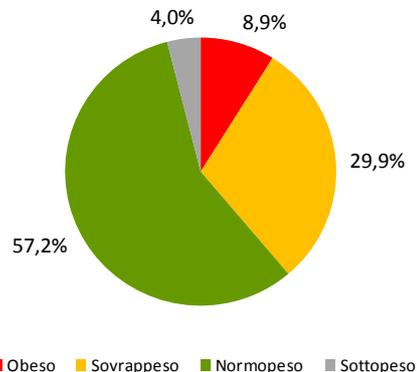
# Sovrappeso e obesità in Piemonte: dati PASSI 2012

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nella Regione Piemonte nel 2012, secondo i dati Passi<sup>1</sup>, il 30% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e il 9% risulta obeso; complessivamente quindi circa quattro persone su dieci risulta essere in eccesso ponderale. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini<sup>2</sup>, tra le persone con più bassi livelli d'istruzione e tra quelle economicamente più svantaggiate.

La distribuzione dell'eccesso ponderale disegna un chiaro gradiente Nord-Sud con una maggiore diffusione nelle Regioni meridionali.

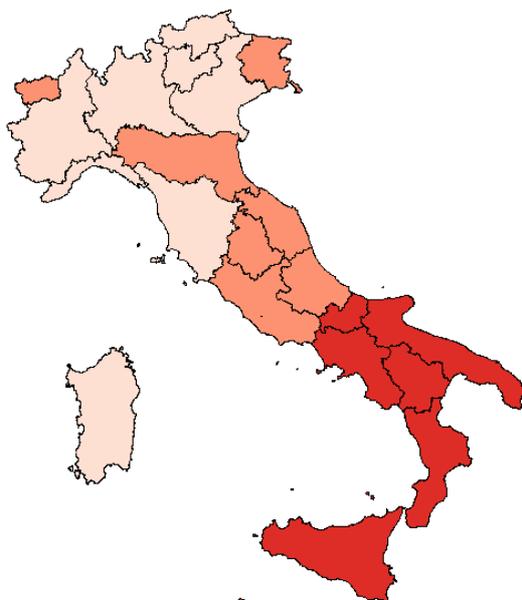
**Situazione nutrizionale (%)**  
Regione PIEMONTE - PASSI 2012



■ Obeso ■ Sovrappeso ■ Normopeso ■ Sottopeso

## Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2012  
Pool di Asl: 41,4% (IC95%: 40,7-42,0%)\*

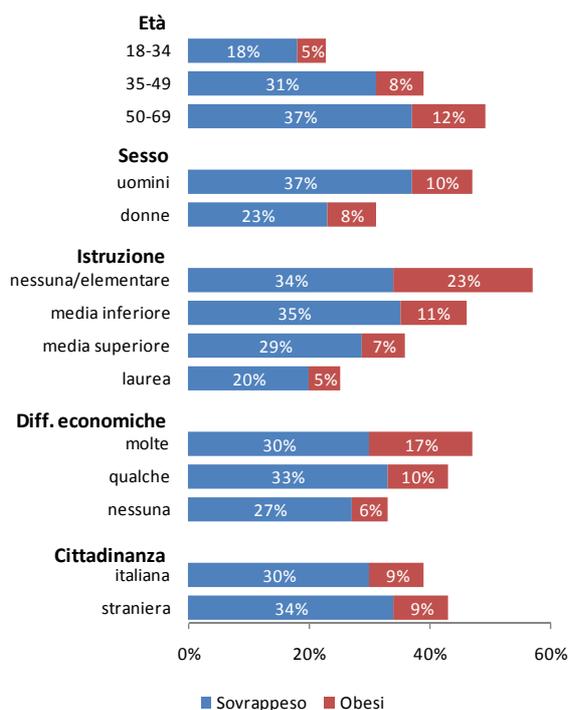


■ % significativamente superiore al pool  
■ % non significativamente diversa dal pool  
■ % significativamente inferiore al pool

## Eccesso ponderale

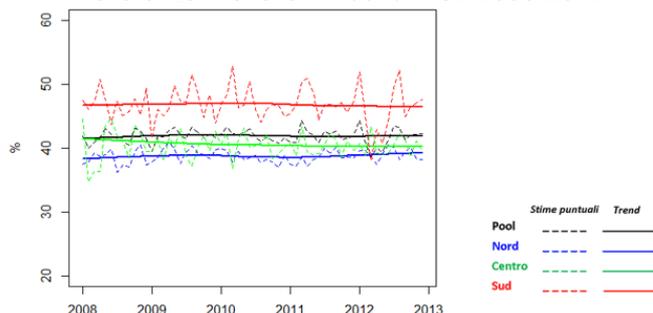
Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche  
Regione PIEMONTE – PASSI 2012 (n=3.028)

Sovrappeso: 29,9% (IC 95%: 27,9-31,9)  
Obesi: 8,9% (IC 95%: 7,7-10,1)



## Trend dell'eccesso ponderale

Prevalenza mensile – Pool di ASL 2008-2012



La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine.

Considerando solo le ASL che hanno partecipato alla sorveglianza per l'intero periodo 2008-2012 (pool omogeneo), non si evidenzia un particolare andamento nella prevalenza dell'eccesso ponderale, situazione che appare in controtendenza rispetto all'allarmante aumento di obesità in altri Paesi.

Le Regioni del Sud Italia registrano sempre percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

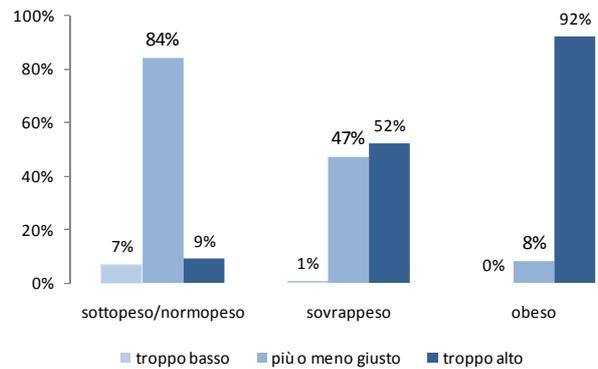
<sup>1</sup> PASSI misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese.

<sup>2</sup> Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

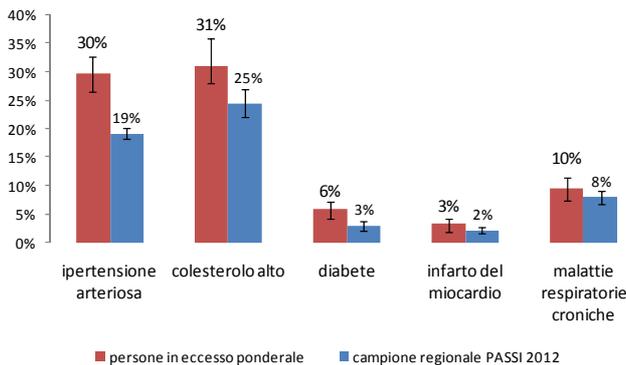
## La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita. Nel campione regionale del 2012, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso quasi la metà ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è dell'8%.

## Percezione del proprio peso per stato nutrizionale Regione PIEMONTE – PASSI 2012



## Salute delle persone in eccesso ponderale Regione PIEMONTE - PASSI 2012



## Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: almeno il 30% riferisce una diagnosi di ipertensione o di ipercolesterolemia (nella popolazione generale queste percentuali sono pari rispettivamente al 19% e 25%), il 6% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 3% nella popolazione generale), il 3% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e il 10% di avere una malattia respiratoria cronica.

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

La metà delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; poco più di un terzo ha ricevuto quello di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese (perdere peso: 74%; fare attività fisica 47%), mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli (perdere peso: 42%; fare attività fisica 30%).

## L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

Regione PIEMONTE - PASSI 2012

### Perdere peso

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso

50%

### Fare attività fisica

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di fare attività fisica

34%

## Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di *empowerment* nella popolazione.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2012, in Italia sono state caricate complessivamente oltre 200 mila interviste, in Piemonte oltre 20.000.

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).

Scheda informativa a cura del Coordinamento Regionale PASSI Piemonte - SSEPI ASL NO.

[www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni.html](http://www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni.html)